

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

Il giorno 13 maggio, alle ore 11:30, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------|---|
| - Prof.ssa Carla BASSU | Ordinario di Diritto pubblico comparato
presso l'Università degli Studi di Sassari |
| - Prof. Francesco CLEMENTI | Ordinario di Diritto pubblico comparato
presso l'Università degli Studi Roma "La Sapienza" |
| - Prof. Giuseppe GIAIMO | Ordinario di Diritto privato comparato
presso l'Università degli Studi di Palermo |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- | | |
|---|---|
| - Prof. Francesco CLEMENTI (Presidente) | Ordinario di Diritto pubblico comparato
presso l'Università degli Studi Roma "La Sapienza" |
| - Prof.ssa Carla BASSU (Segretario) | Ordinario di Diritto pubblico comparato
presso l'Università degli Studi di Sassari |

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale e secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla Legge 79/2022"* la commissione procede all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano **(Allegato 2)** al presente verbale.

*Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all'art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che sarà svolta in presenza presso la sede di Reggio Emilia dell'Ateneo, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. A tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi> nella relativa sezione con **almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno altresì la prova orale volta all'accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti, individua una rosa composta da non più di tre idonei sulla base delle valutazioni formulate secondo le modalità sopra indicate, che costituiscono parte integrante del relativo verbale.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi> nella relativa sezione, l'ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno **31 luglio 2026**.

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine si trasmette al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12:25 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente, per la sua seconda riunione, in data **8 giugno alle ore 15:30, in modalità telematica**, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

- Prof. Francesco CLEMENTI (Presidente)

- Prof.ssa Carla BASSU

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

- Prof. Giuseppe GIAIMO

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 45 per la valutazione dei titoli e 55 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 6
- Titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero, o in co-tutela, nel ssd di cui al bando: PUNTI 6	
- Titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero, in ssd diverso da quello di cui al bando ma nel Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-11 Diritto Comparato: PUNTI 3	
- Titolo di dottore di ricerca non riconducibile al Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-11 Diritto Comparato: PUNTI 2	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 15
- punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia - punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero)	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 10
- ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240 del 30/12/2010 nel SSD GIUR-11/B: punti 2 per ogni annualità conclusa o in corso (valutata in proporzione); - ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240 del 30/12/2010 non nel SSD GIUR-11/B ma pertinente al Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-11 Diritto Comparato: punti 1 per ogni annualità conclusa o in corso (valutata in proporzione); - titolarità di assegno di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (L.	

*Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

29 giugno 2022, n. 79) attribuito da Università o Istituzioni straniere o italiane a seguito di procedure selettive per una durata non inferiore un anno riconducibile al SSD GIUR-11/B: punti 1 per ogni annualità; • titolarità di assegno di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (L. 29 giugno 2022, n. 79) attribuito da Università o Istituzioni straniere o italiane a seguito di procedure selettive per una durata non inferiore un anno non riconducibile al SSD GIUR-11/B ma pertinente al Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR- 11 Diritto Comparato: punti 0,5 per ogni annualità; • <i>Visiting researcher</i> presso qualificati Atenei stranieri per una durata non inferiore a tre mesi anche non consecutivi su argomento coerente con il ssd oggetto del bando: punti 1 • <i>Summer o Winter School</i> presso qualificati Atenei italiani o stranieri su argomento coerente con il ssd oggetto del bando: punti 0.5	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 4
- Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali - Punti 1,5 per partecipazione agli stessi - Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali - Punti 0,5 per partecipazione agli stessi	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 10
- Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore - Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nei casi in cui la posizione bandita preveda lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità della attività assistenziale svolta.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica: ***fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione***
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-

disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate: ***fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione***

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: ***fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione***

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: ***fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione***

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati. A tal proposito la Commissione stabilisce che la determinazione analitica dell'apporto individuale si avvarrà dell'indicazione esplicita nella pubblicazione delle parti attribuibili a ciascun autore o, in mancanza, di dichiarazioni congiunte degli autori rese anche successivamente alla pubblicazione.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: ***fino ad un massimo di punti 1***

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili) pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non si faccia ricorso agli indicatori come sopra riportati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione sino a 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **INGLESE.**

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

- Prof. Francesco CLEMENTI (Presidente)

- Prof.ssa Carla BASSU

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

- Prof. Giuseppe GIAIMO

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Carla BASSU, Professoressa presso l'Università degli Studi di Sassari, nata a Sassari Roma il 20 settembre 1979, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. Decreto Rep. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

☒ Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

☒ Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
(data)

Carla BASSU
Professoressa presso l'Università degli Studi di Sassari

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

*Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello

svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

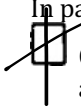
Il sottoscritto Francesco CLEMENTI, Professore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nato a Roma il 13 aprile 1975 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. Decreto Rep. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:



Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:



Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
(data)

Francesco CLEMENTI
Professore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

*Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice

di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

Il giorno 8 giugno, alle ore 15:30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------|---|
| - Prof.ssa Carla BASSU | Ordinaria di Diritto pubblico comparato
presso l'Università degli Studi di Sassari |
| - Prof. Francesco CLEMENTI | Ordinario di Diritto pubblico comparato
presso l'Università degli Studi Roma "La Sapienza" |
| - Prof. Giuseppe GIAIMO | Ordinario di Diritto privato comparato
presso l'Università degli Studi di Palermo |

In apertura di seduta la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande rese disponibili sulla piattaforma informatica dal competente ufficio dell'Amministrazione universitaria e prende atto che alla domanda di ciascun candidato corrisponde un codice Id PICA univoco come da elenco allegato (allegato n. 1).

La commissione prende atto che il numero identificativo della domanda dei candidati viene utilizzato da parte dell'Ateneo per ogni comunicazione, ivi compresa la pubblicazione online degli esiti della procedura. Pertanto la commissione assicura la corrispondenza univoca tra il codice Id assegnato da PICA e le domande dei candidati.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non sussistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato n. 2 al verbale).

La commissione prende atto del fatto che il numero dei candidati è inferiore a sei e dichiara pertanto gli stessi tutti ammessi a sostenere la discussione dei titoli come previsto dal regolamento e dal bando prima citati.

I candidati:

- 2469780
- 2494897
- 2495238
- 2497729
- 2498291

saranno convocati per la discussione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico il giorno 17 luglio alle ore 11:30 in presenza presso l'Aula riunioni, lato docenti, stanza RE-18-02-049, del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – sede di Reggio Emilia (UniMore).

Al termine delle operazioni la Commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine si trasmette al seguente indirizzo e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 16:15 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 17 luglio alle ore 11:30.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco CLEMENTI

I COMPONENTI

Prof. Prof. Giuseppe GIAIMO

Prof.ssa Carla BASSU (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – sede di Reggio Emilia (UniMore).

PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato,
DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Giaimo presso l'Università degli Studi Palermo nato a Palermo il 26/12/1968 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con n. 1414/2025 del 23/12/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,

prof Giuseppe Giaimo presso l'Università degli Studi di Palermo

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti. Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la

comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – sede di Reggio Emilia (UniMore).

PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato,
DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa presso l'Università degli Studi di Sassari nata a Sassari il 20.09.1979 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 1414 del 23/12/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- ☒ **X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- ☒ **X** In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- ☒ **X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- ☒ **X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- ☒ **X** Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- ☒ **X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- ☒ **X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof. ssa Carla Bassu presso l'Università degli Studi di Sassari

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti. Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un

componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 2 al verbale 2**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA****Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato**

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – sede di Reggio Emilia (UniMore).

PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato,
 DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata***DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Prof. Francesco Clementi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nato a Roma il 13 aprile 1975 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. n. 1414/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- ☒ Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei candidati e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- ☒ In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- ☒ Che non sussistono, con alcuno dei candidati, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- ☒ Che non sussistono, con alcuno dei candidati, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- ☒ Che non sussiste, con alcuno dei candidati, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- ☒ Che non sussistono, con alcuno dei candidati, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- ☒ Che non sussistono, con alcuno dei candidati, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
 8 giugno 2026

prof. Francesco Clementi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

(FIRMA)

 Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti. Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la

comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA/REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato BANDITA CON DECRETO DR rep. nr. 159/2026, Protocollo 64190/2026 del 24/02/2026

Il giorno 17 luglio 2026, alle ore 11.30, nell'aula riunioni lato docenti, stanza RE-18-02-049 del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – sede di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con DR rep. nr. 159/2026, Protocollo 64190/2026 del 24/02/2026. nelle persone di:

- | | |
|--|---|
| - Prof. Francesco CLEMENTI, Presidente | Ordinario di diritto pubblico comparato presso l'Università di Roma "La Sapienza" |
| - Prof. Giuseppe GIAIMO | Ordinario di diritto privato comparato presso l'Università di Palermo |
| - Prof. ssa Carla BASSU, segretaria | Ordinaria di diritto pubblico comparato presso l'Università di Sassari |

Alle ore 11.45 vengono introdotti nell'aula i candidati che devono sostenere la discussione. Risultano presenti i soli candidati 2494897 e 2469780, mentre ha rinunciato 2498291 (rinuncia comunicata ufficialmente con e-mail inviata agli uffici del 17 luglio 2026) e assenti 2495238 e 2497729.

Viene estratta dal presidente la parola "Greeks" si procederà quindi all'esame dei candidati nel seguente ordine:

1. 2494897
2. 2469780

La commissione ricorda che ciascun candidato ha a disposizione sino a 30 minuti per illustrare i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione.

La commissione informa i candidati che la discussione è pubblica e che è loro facoltà assistere. I candidati vengono introdotti secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

La discussione del candidato 2494897 viene svolta secondo le seguenti modalità: su richiesta della commissione il candidato espone analiticamente i suoi titoli per poi concentrarsi sulle pubblicazioni (cfr. allegato 1 – codice identificativo 2494897). Il candidato 2494897 su invito della commissione legge e traduce un passo estratto in modo casuale da The American Journal of Comparative Law .

La discussione del candidato 2469780 viene svolta secondo le seguenti modalità: su richiesta della commissione il candidato espone analiticamente i suoi titoli per poi concentrarsi sulle pubblicazioni (cfr. allegato 1 – codice identificativo 2469780). Il candidato 2469780 su invito della commissione legge e traduce un passo estratto in modo casuale da The American Journal of Comparative Law .

Terminata la discussione la Commissione provvede a formulare la valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni di ciascun candidato, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri definiti in occasione della prima seduta e che sono stati prodotti in allegato alla seduta medesima.

Al termine della valutazione la commissione riesamina i punteggi assegnati ai titoli e alle singole pubblicazioni durante la discussione, la valutazione sulla prova orale di lingua e, dopo lunga,

attenta e approfondita discussione nel corso della quale compara tra di loro tutti i candidati, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- 2469780 Il candidato presenta un profilo scientifico di eccellente livello, pienamente coerente con il profilo delineato dal bando, distinguendosi per maturità della produzione, originalità dell'impostazione metodologica e continuità dello sviluppo della ricerca. L'attività scientifica evidenzia una solida padronanza delle metodologie della comparazione giuridica, impiegate con piena consapevolezza teorica e rigore metodologico, nonché una costante capacità di coniugare l'analisi costituzionalistica con lo studio degli assetti organizzativi e istituzionali degli ordinamenti democratici pluralisti.

Particolarmente apprezzabile risulta la comprovata attitudine alla ricerca interdisciplinare, sviluppata attraverso un dialogo costante con le scienze sociali, pedagogiche e umane, nel pieno rispetto delle specificità del settore scientifico-disciplinare di riferimento. La produzione scientifica dimostra inoltre un significativo approfondimento dei temi del diritto pubblico italiano e comparato, con specifica attenzione alla tutela dei diritti sociali, in particolare del diritto alla salute e del diritto sanitario, anche nella prospettiva dell'integrazione europea, nonché alle garanzie giurisdizionali e all'ordinamento giudiziario, affrontati secondo un approccio comparatistico rigoroso e innovativo.

L'insieme delle pubblicazioni restituisce un percorso di ricerca ampio, maturo e metodologicamente solido, caratterizzato da una progressiva evoluzione delle linee di indagine e da un elevato grado di sistematicità. Pur potendosi rilevare alcune limitate disomogeneità qualitative in taluni contributi di minore rilievo, tali elementi non incidono in alcun modo sul giudizio complessivo, che si conferma pienamente eccellente sotto il profilo della qualità scientifica, dell'originalità, della coerenza con il settore concorsuale e dell'idoneità a ricoprire le funzioni previste dal bando.

- 2494897 Il candidato presenta un profilo scientifico complessivamente buono, caratterizzato da una produzione apprezzabile e da un progressivo consolidamento del proprio percorso di ricerca. Si riscontra una significativa evoluzione metodologica, con lavori più recenti che evidenziano una maggiore capacità di elaborazione teorica e un più consapevole utilizzo degli strumenti della comparazione giuridica.

Permangono, tuttavia, alcuni elementi di discontinuità rispetto al profilo delineato dal bando. In particolare, le pubblicazioni della prima fase della produzione scientifica appaiono prevalentemente descrittive e non sempre sorrette da un impiego pienamente maturo e sistematico del metodo comparatistico, con conseguente minore omogeneità dell'intero percorso di ricerca. Anche nei contributi successivi, pur caratterizzati da un apprezzabile miglioramento qualitativo, la prospettiva comparata non sempre assume appieno un ruolo centrale nell'elaborazione scientifica.

Con specifico riguardo ai requisiti richiesti, emerge solo in parte quella consolidata padronanza delle metodologie della comparazione giuridica e quella costante capacità di integrare l'analisi teorico-costituzionale con la riflessione sugli assetti organizzativi e istituzionali degli ordinamenti democratici pluralisti che costituiscono elementi qualificanti del profilo ricercato. Analogamente, l'attitudine alla ricerca interdisciplinare e al dialogo con le scienze sociali, pedagogiche e umane risulta presente, pur tuttavia non con carattere di particolare continuità o intensità lungo l'intero percorso scientifico.

Nel complesso, il profilo risulta di buon livello e coerente con il settore scientifico-disciplinare, pur evidenziando una corrispondenza non pienamente consolidata con alcune delle caratteristiche metodologiche e scientifiche specificamente richieste dalla procedura comparativa.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15.45

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Clementi

I COMPONENTI

Prof. Giuseppe Giaimo

Prof. ssa Carla Bassu, con funzioni di segretaria verbalizzante

ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

Candidato: 2494897

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero:	punti 6
Dottorato di ricerca in «Individual Person and Legal Protections» (Diritto pubblico comparato), conseguito presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, punti 6.	
b) eventuale attivita' didattica a livello universitario in Italia o all'estero:	punti 1
- Professore a contratto nel corso «Fundamentals of Information Technology Law»; Università Bocconi, a.a. 2020/2021; periodo: 15 febbraio–15 maggio 2021; durata: 20 ore – PUNTI 1	
c) documentata attivita' di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:	punti 2,5
- Assegno di ricerca, Università di Pisa, agosto 2020–luglio 2021 (riconducibile al SSD GIUR-11/B) – PUNTI 1	
- Assegno di ricerca, LUISS Guido Carli, settembre 2021–aprile 2023 (riconducibile al SSD GIUR-11/B) – PUNTI 1,5	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	punti: 3,5
- Partecipazione ai Clusters «Digital transformations and society» e «Technological change and society» — Istituto Universitario Europeo, settembre 2023–dicembre 2024 – PUNTI 0,5	
- Partecipazione alle Tasks 3.1 e 3.5 del progetto «ENGAGE.EU – Engage University» (progetto internazionale) — Luiss Guido Carli, settembre 2021-aprile 2023 – Punti 1,5	
- Partecipazione al progetto « European Law and Gender Action (ELaN) (progetto internazionale)— Università di Pisa, agosto 2020-luglio 2021 – PUNTI 1,5	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	punti: 10 (il punteggio complessivo supera il punteggio massimo attribuibile al punto e). Per tale ragione è stato ricondotto al massimo previsto)
• Relatore al congresso internazionale , presso l' Università di Pisa , dal titolo <i>Constitutional Courts and Electoral Integrity: Navigating Challenges, Shaping Prospects</i> , data 24 settembre 2025 , punti 1.	

• Relatore al congresso internazionale, presso l'Università Bocconi, dal titolo <i>The Role of National Human Rights Institutions in Promoting Rights and Preventing Rights-Related Litigation and Conflicts</i>, data 8–9 settembre 2025, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Trento, dal titolo <i>ICON-S Italia, V Conferenza annuale – Lo Stato delle transizioni</i>, data 18–19 ottobre 2024, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, presso l'Istituto Universitario Europeo, dal titolo <i>Continuity or rupture: towards an interdisciplinary inquiry</i>, data 14–16 giugno 2024, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, presso l'Istituto Universitario Europeo, dal titolo <i>EMFA Under the Spotlight: Towards a Common Regulatory Framework to Foster Media Pluralism?</i>, data 5 aprile 2024, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, presso l'Universidad Complutense di Madrid, dal titolo <i>Autonomía Asimétrica y forma de Estado</i>, data 18 dicembre 2023, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, presso l'University College Cork, dal titolo <i>Comparative Perspectives on The Purpose and Potential of Freedom of Association</i>, data 27–28 giugno 2023, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, presso l'University College Cork, dal titolo <i>Mapping the Legal Landscape of Freedom of Association</i>, data 31 marzo 2023, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi (UniMarconi), dal titolo <i>Presentazione del libro «Populismo e Costituzione. Una prospettiva giuridica»</i>, data 23 marzo 2023, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Bologna, dal titolo <i>ICON-S Italia – Il futuro dello Stato</i>, data 16 settembre 2022, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dal titolo <i>Presentazione del libro «Populismo e Costituzione. Una prospettiva giuridica»</i>, data 15 settembre 2022, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, presso l'Universidade Federal de Mato Grosso do Sul, dal titolo <i>IV SubConst: Webinário sobre Subconstitucionalismo</i>, data 9 giugno 2022, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, presso la LUISS Guido Carli, dal titolo <i>Freedom of Expression in the Digital Ecosystem: From the “Wild Web” to a European Lex Informatica?</i>, data 17 maggio 2022, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Trento, dal titolo <i>La rappresentanza delle minoranze linguistiche</i>, data 28 aprile 2022, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso la LUISS Guido Carli, dal titolo <i>Il nodo della secessione negli ordinamenti regionali asimmetrici</i>, data 24 marzo 2022, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dal titolo <i>Federalismo disintegrativo? Secessione e asimmetria in Italia e Spagna. Un dibattito a partire da un recente volume</i>, data 11 marzo 2022, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, presso il Centro de Estudos Constitucionais em Federalismo e Direito Estadual,	
--	--

Brasile, dal titolo *III Constate Conference: Subnational Constitutionalism, Federalism and State Rights*, data **18 novembre 2021**, punti 1.

- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università della Calabria**, dal titolo *VII Convegno biennale DPCE – I processi di federalizzazione europei nella democrazia d'emergenza*, data **19–20 ottobre 2021**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università di Pisa**, dal titolo *VI Convegno biennale DPCE – I sistemi normativi post-vestfaliani tra decisioni politiche, integrazioni giurisprudenziali e fonti di normazione non formalizzate. Una ricostruzione in chiave comparata*, data **8–10 settembre 2021**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università di Pisa**, dal titolo *La Rule of Law in Europa*, data **6 maggio 2021**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso la **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, dal titolo *Il volto multiforme dell'asimmetria: la sua centralità nella vita dei federalismi*, data **23 febbraio 2021**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università di Pisa**, dal titolo *La democrazia al tempo delle piattaforme digitali*, data **11 febbraio 2021**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso **AISRe – Associazione Italiana di Scienze Regionali**, dal titolo *XLI Conferenza scientifica annuale – Regioni tra sfide e opportunità inattese*, data **3 settembre 2020**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università degli Studi di Milano**, dal titolo *Autonomie territoriali e forme di differenziazione – Atelier n. 2: Autonomie territoriali e integrazione europea*, data **12 giugno 2020**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università di Firenze**, dal titolo *ICON-S Italia – Le nuove tecnologie e il futuro del diritto pubblico*, data **23 novembre 2019**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **internazionale**, presso l'**Università di Tilburg**, dal titolo *TILTING Perspectives 2019 – Regulating a World in Transition*, data **16 maggio 2019**, punti 1.
- Relatore al congresso **internazionale**, presso la **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, dal titolo *Information at a Time of Fake News, Disinformation and Post-Truth Politics*, data **7 maggio 2019**, punti 1.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso la **Scuola Nazionale dell'Amministrazione di Roma**, dal titolo *ICON-S Italia – Unità e frammentazione dentro e oltre lo Stato*, data **23 novembre 2018**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso l'**Università Mediterranea di Reggio Calabria**, dal titolo *Arte, cultura e ricerca scientifica. Costituzione e Amministrazione*, data **5 ottobre 2018**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **internazionale**, presso l'**Università di Fukuoka, Giappone**, dal titolo *XXth International Congress 2018 IACL – Younger Scholars Forum in Comparative Law*, data **25 luglio 2018**, punti 1.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso la **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, dal titolo *IV STALS Doctoral Workshop*, data **8 maggio 2018**, punti 1,5.
- Relatore al congresso **nazionale**, presso la **Scuola Superiore**

Sant'Anna di Pisa, dal titolo <i>Analizzando la XVII legislatura: elementi per un bilancio: le politiche pubbliche</i>, data 23 aprile 2018, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Bologna, dal titolo <i>Internet Governance Forum Italia 2017</i>, data 20 novembre 2017, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Torino, dal titolo <i>Giornata di studi sulle riforme istituzionali</i>, data 17 novembre 2017, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Torino, dal titolo <i>Il federalismo in tempi di transizione</i>, data 16 ottobre 2017, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, presso l'Istituto Universitario Europeo e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dal titolo <i>Annual Joint Doctoral Workshop in Legal Studies – Sant'Anna and EUI Law Department</i>, data 13 ottobre 2017, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dal titolo <i>L'influenza della tecnica sul diritto pubblico: teoria generale e ricadute concrete</i>, data 29 maggio 2017, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dal titolo <i>III STALS Doctoral Workshop</i>, data 19 aprile 2017, punti 1,5. Relatore al congresso nazionale, presso l'Università Bocconi e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dal titolo <i>Libertà di espressione e post-verità nella società dell'algoritmo</i>, data 7 aprile 2017, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Pisa, dal titolo <i>Nodi virtuali, legami informali: Internet alla ricerca di regole</i>, data 7 ottobre 2016, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso il Parlamento italiano, in occasione della <i>Presentazione del rapporto del Seminario di studi e ricerche parlamentari «Silvano Tosi»</i>, data 20–22 giugno 2016, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università di Pisa, dal titolo <i>Libertà di manifestazione del pensiero e crisi</i>, data 27 novembre 2015, punti 1,5. Non sono state computate le attività di chair e di discussant, la presentazione di poster e la mera partecipazione ai convegni	
TOTALE	PUNTI 23

Punteggio assegnato a ogni pubblicazione, nell'ordine di cui all'elenco numerato e firmato dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	1	1	0	1	3
2	1,3	1	1	1	4,3
3	1,3	1	1	1	4,3
4	0,7	1	1	1	3,7
5	0,7	1	1	1	3,7
6	1,2	1	1	1	4,2

7	1,2	0,8	1	1	4
8	0,7	0,5	1	1	3,2
9	1	1	1	1	4
10	1,2	1	1	1	4,2
11	0,7	1	1	1	3,7
12	0,7	1	1	1	3,7
Totale					46,00

Legenda

- A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*
- B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*
- C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*
- D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (inclusendo in essa anche il criterio previsto dal dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, lett. i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca), l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **punti 1**

Relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera:

Nel corso della discussione il candidato ha illustrato con chiarezza e adeguata consapevolezza metodologica i principali filoni della propria attività di ricerca, soffermandosi in particolare sugli studi dedicati al federalismo asimmetrico, alle autonomie territoriali e alla libertà di espressione, anche nell'ambiente digitale, evidenziando il ricorso al metodo comparatistico nell'analisi dei diversi ordinamenti. La Commissione ha rivolto al candidato specifiche domande sulle principali pubblicazioni presentate, con particolare riferimento ai profili metodologici della comparazione, alle dinamiche dell'asimmetria territoriale e ai limiti costituzionali della libertà di manifestazione del pensiero sulle piattaforme digitali. Le risposte sono risultate puntuali e complessivamente convincenti, dimostrando una buona capacità di argomentazione e un'apprezzabile padronanza delle tematiche affrontate. Il candidato ha dimostrato un'ottima padronanza della lingua inglese, utilizzando con sicurezza il lessico tecnico-giuridico proprio della disciplina.

Giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando

2494897 presenta una preparazione molto buona nelle tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B, maturata attraverso un percorso di formazione e di ricerca coerente e sviluppata lungo linee di indagine riconoscibili riguardanti, in particolare, il pluralismo, le autonomie territoriali e i processi federali, le trasformazioni della democrazia contemporanea e l'incidenza delle nuove tecnologie sull'esercizio dei diritti e sulle dinamiche costituzionali.

La produzione scientifica è complessivamente molto buona, continua e coerente e denota una significativa progressione scientifica del candidato. I lavori presentati si caratterizzano, nel loro complesso, per apprezzabile originalità, solidità dell'approfondimento e crescente consapevolezza

nell'impiego del metodo comparatistico. In diversi contributi il candidato affronta temi complessi e di particolare attualità secondo prospettive personali e metodologicamente consapevoli, evidenziando autonomia scientifica e capacità di costruzione dei problemi di ricerca. Permangono alcune disomogeneità: taluni lavori presentano un'impostazione maggiormente ricostruttiva o una comparazione meno sviluppata sul piano dell'elaborazione teorica. La Commissione giudica nel complesso molto buona la produzione scientifica del candidato.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta molto buona e di elevata rilevanza scientifica. La quasi totalità dei lavori è pubblicata in sedi editoriali qualificate e riconosciute nel settore, assicurando alla produzione una significativa diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

I titoli presentati evidenziano una molto buona attitudine alla ricerca. Il percorso dottorale è pienamente coerente con il settore ed è seguito da attività di ricerca post-dottorale presso qualificate istituzioni universitarie. Significativa risulta la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca di carattere nazionale e internazionale, che testimonia la capacità del candidato di inserirsi in reti scientifiche qualificate e di sviluppare le proprie linee di indagine in diversi contesti di ricerca. L'intensa e continuativa partecipazione, quale relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali conferma una significativa presenza nella comunità scientifica di riferimento.

L'attività didattica universitaria risulta, per contro, quantitativamente limitata e non continuativa, essendo circoscritta a un unico insegnamento valutabile. Tale attività appare comunque pertinente alle tematiche delle nuove tecnologie e della regolazione digitale, che costituiscono una parte del profilo scientifico del candidato.

La Commissione, valutati pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni, la prova orale e la conoscenza della lingua inglese, esprime sul candidato un giudizio ampiamente positivo. Il profilo evidenzia una molto buona preparazione nelle tematiche del settore, apprezzabile autonomia scientifica, continuità nella ricerca e una qualificata capacità di impiego del metodo comparatistico; l'esperienza didattica risulta tuttavia ancora limitata e la produzione scientifica presenta, accanto a contributi di livello molto buono, alcuni lavori meno sviluppati sul piano dell'elaborazione comparativa.

ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, SEDE DI REGGIO-EMILIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO, Settore scientifico disciplinare: GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato, BANDITA CON DECRETO REP. n. 1414/2025, Prot. 332939/2025 del 23/12/2025. CODICE PICA BANDO: 2026_RTT_001.

Candidato: 2469780

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero:	punti 6
Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche conseguito presso l'Università degli Studi di Parma il 12 maggio 2021, con tesi dal titolo «<i>Fedeltà costituzionale: interpretazione ed applicazione della Costituzione nell'originalismo statunitense</i>», punti 6.	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:	punti 4
- Docenza a contratto in Elementi di diritto sanitario II, presso la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", svolta dal 20 al 26 febbraio 2024, 1 CFU, 8 ore frontali, punti 1. - Docenza a contratto in Elementi di diritto sanitario III, presso la medesima Scuola di specializzazione, svolta dall'8 al 15 aprile 2024, 1 CFU, 8 ore frontali, punti 1. - Docenza a contratto in Elementi di diritto sanitario II, presso la medesima Scuola di specializzazione, svolta il 16 gennaio 2025, 1 CFU, 8 ore frontali, punti 1. - Docenza a contratto in Elementi di diritto sanitario III, presso la medesima Scuola di specializzazione, svolta il 20 e 21 marzo 2025, 1 CFU, 8 ore frontali, punti 1.	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:	punti 2,9
Roberto Ruffilli Postdoctoral Fellowship – Università di Bologna Assegno di ricerca in Diritto pubblico comparato, della durata di 24 mesi, con decorrenza dal 1° marzo 2025, punti 0,9. Universität Wien, 2018 (1/3/2018 – 30/11/2018) (riconducibile al SSD GIUR-11/B), punti 1. (l'attività valutata è di Visiting researcher presso qualificati Atenei stranieri per una durata non inferiore a tre mesi anche non consecutivi su argomento coerente con il ssd oggetto del bando) Universität Wien, 2019 (1/3/2019 – 30/11/2019) (riconducibile al SSD GIUR-11/B), punti 1. (l'attività valutata è di Visiting researcher presso qualificati Atenei stranieri per una durata non inferiore a tre mesi anche non consecutivi su argomento coerente con il ssd oggetto del bando)	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	punti: 0

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	punti: 10 (il punteggio complessivo supera il punteggio massimo attribuibile al punto e). Per tale ragione è stato ricondotto al massimo previsto)
• Relatore al congresso internazionale, presso Boston College, dal titolo <i>Amending America's Unwritten Constitution</i>, data 17 maggio 2019, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi di Firenze, dal titolo <i>Le nuove tecnologie e il futuro del diritto pubblico – ICON•S Italian Chapter</i>, data 22 novembre 2019, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, in modalità online, organizzato dall'Irish Council for Civil Liberties, dal Whitaker Institute, dalla National University of Ireland Galway e dall'University of Limerick, dal titolo <i>Judicial Conduct in Ireland: A Framework Fit for Purpose?</i>, data 22 ottobre 2021, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, in modalità online, organizzato dalla Hasselt University, Belgio, dal titolo <i>Moving Forward: Building Societal Resilience Through Law – Young Legal Researchers Conference 2021</i>, data 17 dicembre 2021, punti 1. • Relatore al congresso internazionale, in modalità online/Lisbona, dal titolo <i>Rage, Reckoning, & Remedy – 7th Global Meeting of the Law and Society Association</i>, data 14 luglio 2022, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi di Bologna, dal titolo <i>Il futuro dello Stato – ICON•S Italian Chapter</i>, data 17 settembre 2022, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi di Udine, dal titolo <i>Condizionalità europea e identità costituzionali</i>, organizzato dalla Scuola di Diritto pubblico comparato ed europeo, data 31 marzo 2023, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi Roma Tre, dal titolo <i>Innovation in Judicial Systems: Human, Cyber and Beyond – JAR-Association Inaugural Conference</i>, data 26 maggio 2023, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, in modalità online, presso l'International Network of Judicial Reformers, dal titolo <i>The Role of Judicial Associations for an Independent and Accountable Judiciary</i>, data 6 luglio 2023, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università Bocconi, dal titolo <i>Politica e Istituzioni tra Trasformazioni e Riforme – ICON•S Italian Chapter</i>, data 14 ottobre 2023, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi Link, dal titolo <i>Itineraries of Legal Comparison: New Issues and New Perspectives – Joint AIDC/DPCE Young Scholars Conference</i>, data 17 maggio 2024, punti 1,5. • Relatore al congresso internazionale, presso l'Università degli Studi di Trento, dal titolo <i>Institutionalising the European Health Union after COVID-19 – UACES Annual Conference 2024</i>, data 3 settembre 2024, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi di Torino, dal titolo <i>La tutela della salute tra organizzazione</i>	

<i>sanitaria, territori e principi generali del SSN – Secondo Convegno nazionale degli Osservatori regionali della rivista Le Regioni, data 4 ottobre 2024, punti 1,5.</i> • Relatore al congresso internazionale, presso l'Università degli Studi di Milano, dal titolo <i>Giustizia e politica: esperienze costituzionali a confronto – VI Seminario internazionale annuale di Diritto comparato “Paolo Carrozza”</i>, data 3 aprile 2025, punti 1. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi di Milano, dal titolo <i>Le riforme dell'ordinamento giudiziario: bilanci e prospettive</i>, data 23 maggio 2025, punti 1,5. • Relatore al congresso nazionale, presso l'Università degli Studi dell'Insubria, dal titolo <i>Tradizioni giuridiche e musica: momenti e snodi di una possibile interazione – III Seminario annuale DPCE</i>, data 13 giugno 2025, punti 1,5.	
TOTALE	PUNTI 22,9

Punteggio assegnato a ogni pubblicazione, nell'ordine di cui all'elenco numerato e firmato dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	1,5	1	1	1	4,5
2	1,5	1	0,5	1	4
3	1,2	1	1	1	4,2
4	1,3	1	1	1	4,3
5	1,3	1	1	1	4,3
6	1,4	1	1	1	4,4
7	1,3	1	1	1	4,3
8	1,4	1	1	1	4,4
9	1,3	1	1	1	4,3
10	1,3	1	1	1	4,3
11	1,3	1	1	0,8	4,1
12	1,4	1	1	1	4,4
Totale					51,50

Legenda

- A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*
- B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*
- C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*
- D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (incluso in essa anche il criterio previsto dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, lett. i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca), l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **punti 1**

Relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera:

Nel corso della discussione il candidato ha illustrato con chiarezza, rigore metodologico e piena consapevolezza scientifica i principali filoni della propria attività di ricerca, soffermandosi in particolare sugli studi dedicati al potere giudiziario, all'indipendenza della magistratura e ai più recenti approfondimenti concernenti il diritto alla salute e l'organizzazione dei sistemi sanitari in prospettiva comparata. La Commissione ha rivolto al candidato specifiche domande sulle principali pubblicazioni presentate, con particolare riferimento al metodo comparatistico adottato, alle categorie interpretative utilizzate e ai risultati conseguiti nei diversi ordinamenti esaminati. Le risposte sono risultate puntuali, approfondite e pienamente convincenti, evidenziando maturità scientifica, autonomia di giudizio e solida capacità di argomentazione. Il candidato ha dimostrato un'ottima padronanza della lingua inglese, utilizzando con sicurezza il lessico tecnico-giuridico proprio della disciplina.

Giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando

2469780 presenta un'ottima preparazione nelle tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B, sviluppata attraverso un percorso scientifico coerente e caratterizzato da una spiccata attenzione al metodo comparatistico. Le principali linee di ricerca riguardano la teoria e l'interpretazione costituzionale, l'ordinamento giudiziario e la posizione del magistrato, nonché l'organizzazione e la tutela della salute: temi affrontati attraverso il confronto tra ordinamenti e con una significativa apertura alla dimensione interdisciplinare.

La produzione scientifica è di livello molto elevato e si distingue per originalità, rigore metodologico e notevole capacità di elaborazione teorica. Le pubblicazioni presentate evidenziano una sicura padronanza del metodo comparatistico e la capacità di individuare problemi di ricerca non meramente descrittivi, sviluppando categorie interpretative autonome e utilizzando il confronto tra ordinamenti in funzione critica e ricostruttiva. Particolarmente apprezzabile risulta la progressiva articolazione delle linee di ricerca che, pur investendo ambiti tematici differenti, conservano una riconoscibile coerenza metodologica. I lavori più maturi attestano piena autonomia scientifica e una notevole capacità di coniugare approfondimento teorico, analisi in concreto degli ordinamenti stranieri e attenzione alle trasformazioni istituzionali contemporanee. La Commissione giudica pertanto ottima la produzione scientifica del candidato.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta ottima e di elevata rilevanza scientifica. I contributi sono pubblicati in sedi editoriali qualificate e assicurano alla produzione una significativa diffusione nella comunità scientifica di riferimento interna e internazionale.

I titoli presentati evidenziano una buona attitudine alla ricerca e delineano un percorso scientifico coerente e chiaramente orientato verso il diritto pubblico comparato, ma ancora temporalmente meno esteso e consolidato. La formazione dottorale è pienamente pertinente al settore e l'attività post-dottorale in diritto pubblico comparato conferma la continuità e la direzione del percorso di ricerca. L'intensa partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali testimonia una significativa presenza nella comunità scientifica; non risultano, per contro, titoli valutabili relativi alla partecipazione a specifici gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

L'attività didattica universitaria è stata svolta con una certa continuità negli anni più recenti, sebbene in misura quantitativamente ancora contenuta. Gli insegnamenti valutabili riguardano il diritto sanitario e risultano coerenti con una delle più recenti linee di ricerca del candidato.

La Commissione, pertanto, valutati il curriculum vitae, le pubblicazioni, la prova orale e la conoscenza della lingua inglese, esprime sul candidato un giudizio molto positivo. Il profilo evidenzia una produzione scientifica di particolare qualità, piena autonomia nella ricerca e una sicura padronanza del metodo comparatistico; il candidato, quindi, mostra una maturità scientifica elevata e una qualificata preparazione nelle tematiche proprie del settore GIUR-11/B.

AL MAGNIFICO RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

OGGETTO: Relazione finale della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena/Reggio Emilia, per il settore scientifico disciplinare GIUR-11/B – Diritto pubblico comparato, bandita con DR rep. nr. 159/2026, Protocollo 64190/2026 del 24/02/2026 – Codice PICA bando: 2026_RT_001.

Magnifico Rettore,

la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto, a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare alla M.V. Ill.ma la relazione finale.

la Commissione, nominata con decreto DR rep. nr. 159/2026, Protocollo 64190/2026 del 24/02/2026, composta dai Sig.ri:

- | | |
|--|---|
| - Prof. Francesco CLEMENTI, Presidente | Ordinario di Diritto pubblico comparato presso l'Università di Roma "La Sapienza" |
| - Prof. Giuseppe GIAIMO | Ordinario di Diritto privato comparato presso l'Università di Palermo |
| - Prof.ssa Carla BASSU, Segretaria | Ordinaria di Diritto pubblico comparato presso l'Università di Sassari |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 5 candidati (codici identificativi: 2494897, 2469780, 2495238, 2497729, 2498291);

visti

i verbali delle sedute precedenti;

visto

il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi, che viene di seguito riportato:

Candidato 2494897

Punteggio attribuito ai titoli: **punti 23**

Punteggio attribuito a ciascuna delle pubblicazioni, nell'ordine di cui all'elenco numerato e firmato dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione al concorso:

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	1	1	0	1	3
2	1,3	1	1	1	4,3
3	1,3	1	1	1	4,3
4	0,7	1	1	1	3,7
5	0,7	1	1	1	3,7
6	1,2	1	1	1	4,2
7	1,2	0,8	1	1	4
8	0,7	0,5	1	1	3,2
9	1	1	1	1	4
10	1,2	1	1	1	4,2
11	0,7	1	1	1	3,7
12	0,7	1	1	1	3,7
Totale					46,00

originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (inclusendo in essa anche il criterio previsto dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, lett. i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca), l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **punti 1**

Candidato 2469780

Punteggio attribuito ai titoli: **punti 22,9**

Punteggio attribuito a ciascuna delle pubblicazioni, nell'ordine di cui all'elenco numerato e firmato dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	1,5	1	1	1	4,5
2	1,5	1	0,5	1	4
3	1,2	1	1	1	4,2
4	1,3	1	1	1	4,3
5	1,3	1	1	1	4,3
6	1,4	1	1	1	4,4

7	1,3	1	1	1	4,3
8	1,4	1	1	1	4,4
9	1,3	1	1	1	4,3
10	1,3	1	1	1	4,3
11	1,3	1	1	0,8	4,1
12	1,4	1	1	1	4,4
Totale					51,50

originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;

rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (incluso in essa anche il criterio previsto dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, lett. i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **punti 1**

Si segnala che i candidati 2495238 e 2497729 non si sono presentati alla discussione e che il candidato 2498291 ha rinunciato alla partecipazione alla procedura (rinuncia comunicata agli uffici con e-mail del 17 luglio 2026); pertanto non risultano valutabili ai fini della presente relazione.

vista

la relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, che viene di seguito riportata per ciascun candidato ammesso alla discussione:

candidato 2494897

Il candidato 2494897, su richiesta della Commissione, ha esposto analiticamente i propri titoli, per poi concentrarsi sulle pubblicazioni presentate (cfr. allegato 1 – codice identificativo 2494897). Su invito della Commissione, il candidato ha letto e tradotto un passo estratto in

modo casuale da The American Journal of Comparative Law, dimostrando un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

candidato 2469780

Il candidato 2469780, su richiesta della Commissione, ha esposto analiticamente i propri titoli, per poi concentrarsi sulle pubblicazioni presentate (cfr. allegato 1 – codice identificativo 2469780). Su invito della Commissione, il candidato ha letto e tradotto un passo estratto in modo casuale da The American Journal of Comparative Law, dimostrando un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

visto

il giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando, che viene di seguito riportato per ciascun candidato ammesso:

candidato 2494897

2494897 presenta una preparazione molto buona nelle tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B, maturata attraverso un percorso di formazione e di ricerca coerente e sviluppata lungo linee di indagine riconoscibili riguardanti, in particolare, il pluralismo, le autonomie territoriali e i processi federali, le trasformazioni della democrazia contemporanea e l'incidenza delle nuove tecnologie sull'esercizio dei diritti e sulle dinamiche costituzionali.

La produzione scientifica è complessivamente molto buona, continua e coerente e denota una significativa progressione scientifica del candidato. I lavori presentati si caratterizzano, nel loro complesso, per apprezzabile originalità, solidità dell'approfondimento e crescente consapevolezza nell'impiego del metodo comparatistico. In diversi contributi il candidato affronta temi complessi e di particolare attualità secondo prospettive personali e metodologicamente consapevoli, evidenziando autonomia scientifica e capacità di costruzione dei problemi di ricerca. Permangono alcune disomogeneità: taluni lavori presentano un'impostazione maggiormente ricostruttiva o una comparazione meno sviluppata sul piano dell'elaborazione teorica. La Commissione giudica nel complesso molto buona la produzione scientifica del candidato.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta molto buona e di elevata rilevanza scientifica. La quasi totalità dei lavori è pubblicata in sedi editoriali qualificate e riconosciute nel settore, assicurando alla produzione una significativa diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

I titoli presentati evidenziano una molto buona attitudine alla ricerca. Il percorso dottorale è pienamente coerente con il settore ed è seguito da attività di ricerca post-dottorale presso qualificate istituzioni universitarie. Significativa risulta la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca di carattere nazionale e internazionale, che testimonia la capacità del candidato di inserirsi in reti scientifiche qualificate e di sviluppare le proprie linee di indagine in diversi

contesti di ricerca. L'intensa e continuativa partecipazione, quale relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali conferma una significativa presenza nella comunità scientifica di riferimento.

L'attività didattica universitaria risulta, per contro, quantitativamente limitata e non continuativa, essendo circoscritta a un unico insegnamento valutabile. Tale attività appare comunque pertinente alle tematiche delle nuove tecnologie e della regolazione digitale, che costituiscono una parte del profilo scientifico del candidato.

La Commissione, valutati pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni, la prova orale e la conoscenza della lingua inglese, esprime sul candidato un giudizio ampiamente positivo. Il profilo evidenzia una molto buona preparazione nelle tematiche del settore, apprezzabile autonomia scientifica, continuità nella ricerca e una qualificata capacità di impiego del metodo comparatistico; l'esperienza didattica risulta tuttavia ancora limitata e la produzione scientifica presenta, accanto a contributi di livello molto buono, alcuni lavori meno sviluppati sul piano dell'elaborazione comparativa.

candidato 2469780

2469780 presenta un'ottima preparazione nelle tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B, sviluppata attraverso un percorso scientifico coerente e caratterizzato da una spiccata attenzione al metodo comparatistico. Le principali linee di ricerca riguardano la teoria e l'interpretazione costituzionale, l'ordinamento giudiziario e la posizione del magistrato, nonché l'organizzazione e la tutela della salute: temi affrontati attraverso il confronto tra ordinamenti e con una significativa apertura alla dimensione interdisciplinare.

La produzione scientifica è di livello molto elevato e si distingue per originalità, rigore metodologico e notevole capacità di elaborazione teorica. Le pubblicazioni presentate evidenziano una sicura padronanza del metodo comparatistico e la capacità di individuare problemi di ricerca non meramente descrittivi, sviluppando categorie interpretative autonome e utilizzando il confronto tra ordinamenti in funzione critica e ricostruttiva. Particolarmente apprezzabile risulta la progressiva articolazione delle linee di ricerca che, pur investendo ambiti tematici differenti, conservano una riconoscibile coerenza metodologica. I lavori più maturi attestano piena autonomia scientifica e una notevole capacità di coniugare approfondimento teorico, analisi in concreto degli ordinamenti stranieri e attenzione alle trasformazioni istituzionali contemporanee. La Commissione giudica pertanto ottima la produzione scientifica del candidato.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta ottima e di elevata rilevanza scientifica. I contributi sono pubblicati in sedi editoriali qualificate e assicurano alla produzione una significativa diffusione nella comunità scientifica di riferimento interna e internazionale.

I titoli presentati evidenziano una buona attitudine alla ricerca e delineano un percorso scientifico coerente e chiaramente orientato verso il diritto pubblico comparato, ma ancora temporalmente meno esteso e consolidato. La formazione dottorale è pienamente pertinente al settore e l'attività post-dottorale in diritto pubblico comparato conferma la continuità e la direzione del percorso di ricerca. L'intensa partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali testimonia una significativa presenza nella comunità scientifica; non risultano, per contro, titoli valutabili relativi alla partecipazione a specifici gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

L'attività didattica universitaria è stata svolta con una certa continuità negli anni più recenti, sebbene in misura quantitativamente ancora contenuta. Gli insegnamenti valutabili riguardano il diritto sanitario e risultano coerenti con una delle più recenti linee di ricerca del candidato.

La Commissione, pertanto, valutati il curriculum vitae, le pubblicazioni, la prova orale e la conoscenza della lingua inglese, esprime sul candidato un giudizio molto positivo. Il profilo evidenzia una produzione scientifica di particolare qualità, piena autonomia nella ricerca e una sicura padronanza del metodo comparatistico; il candidato, quindi, mostra una maturità scientifica elevata e una qualificata preparazione nelle tematiche proprie del settore GIUR-11/B.

ha dichiarato idonei

- **2469780**
- **2494897**

Reggio Emilia, 17 luglio 2026

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Clementi

I COMPONENTI

Prof. Giuseppe Giaimo

Prof.ssa Carla Bassu (con funzioni anche di segretario verbalizzante)